



Associazione "LA SPADA NELLA ROCCA"

PALIO DEI BORGHI – "30 ANNI DI PALIO"

Il Palio dei Borghi è organizzato dall'Associazione Culturale "La Spada nella Rocca" che nasce nel 1992 da un gruppo di ciriacesi il cui intento era far rivivere a Cirié l'esperienza del Palio dei Borghi, già realizzata negli anni sessanta.

Il periodo scelto per la manifestazione è il 1300, periodo in cui la città di Cirié fu governata dalla Marchesa Margherita di Savoia, Marchesa del Monferrato e Signora delle Castellanie di Cirié, Caselle, Lanzo. Nel 1296 Margherita di Savoia, figlia di Amedeo V detto "Il Grande", va in sposa a Giovanni I, marchese di Monferrato. Le due famiglie rivali si imparentarono per sempre. Le nozze, celebrate nel Castello di Rivoli, permisero una pace duratura tra i Savoia ed i Monferrato, ma durarono poco perché il marchese Giovanni morì a soli 28 anni nel gennaio del 1305. Alla giovane vedova venne assegnato l'usufrutto perpetuo ed i diritti sulle Castellanie di Cirié, Lanzo e Caselle con diritto di giurisdizione e governo su tutto il territorio. Fu così che Cirié divenne feudo dei Savoia. Margherita elesse a sua dimora il castello di Cirié e regnò nelle sue terre sino alla morte, sopraggiunta nel 1349.

Margherita gestì con fermezza le tre castellanie. Riuscì a contrastare i pericoli e redimere le pretese che dall'esterno incombevano sui suoi possedimenti. Fece costruire molti ricetti per la difesa delle popolazioni, ma soprattutto seppe accattivarsi la benevolenza dei sudditi con la concessione di statuti e di franchigie che alleggerivano i pesanti obblighi gravanti sulla comunità. Il suo fu un governo saggio, caratterizzato da un lungo periodo di pace. Un'epoca emblematica che trasformò il territorio da travagliata zona di confine a nucleo storico del regno sabauda.

Nel 1993 si realizzò dunque la prima edizione de "Il Palio dei Borghi", manifestazione storico – sportiva ambientata nel 1300, con rappresentazioni teatrali, cortei in costume, tornei equestri e giochi d'impronta medioevale e da allora si ripete ogni due anni. Nel tempo la manifestazione si è arricchita di nuove esperienze, tanto da portare a Cirié migliaia di persone per assistere al corteo sempre più imponente (i figuranti sono più di 800) e alle avvincenti tenzoni equestri che coinvolgono non solo i ciriacesi, ma gli spettatori di tutto il Piemonte.

I soggetti coinvolti nell'iniziativa sono: l'Associazione "La Spada nella Rocca", i Borghi della città di Cirié, l'Associazione "Ars et Labor" Cirié, Gruppo Storico "Ordo Draconis", Gruppo Storico "Il Contado di Castellamonte", Gruppo Storico "Maria Adelaide" Susa, Gruppo Storico Vox Condoviae" Condove, Gruppo Storico di Fenis (AO), Gruppo Trecentesco di Lanzo T.se Comitato Ponte del Diavolo, Tamburini e Sbandieratori di Oglianico.